

Beppe Grillo è tornato alla carica e urla "Prodi Alzheimer" nei confronti del Premier italiano, che dagli studi di Porta a porta, lo aveva sfidato ricordandogli che il difficile, in politica, è passare dalla critica alla proposta. In un intervento sul suo blog il comico spiega che "il premier, definito ormai dagli stessi giornalisti 'Valium-Prodi', parlava seduto dietro a una gigantografia con la mia faccia. Belin, è come se la Bbc trasmettesse un discorso alla nazione di Gordon Brown che si rivolge a Mr. Bean. Prodi mi ha colpito, ha detto una cosa qualunque: e cioè che 'i cittadini non sono migliori dei politici'. Credo che intendesse tutti i cittadini e tutti i politici. Insomma, siamo un Paese senza speranza". Clemente Mastella ha subito definito Grillo "un delinquente senza cuore" e "un ignorante costituzionale" accusandolo di strumentalizzare il dolore (con il riferimento all'Alzheimer) per scatenare una campagna populista contro la legge sull'indulto. Quanto al bollino per le liste civiche Mastella ha dichiarato: "Vuole fare partiti-ciquita, come le banane". "Piena solidarietà a Prodi dopo le affermazioni deliranti, e di sconcertante immoralità, di grillo" arriva anche dal coordinatore nazionale di Forza Italia, Sandro Bondi.

Grillo ha ricordato la sua visita a Palazzo Chigi nell'estate 2006, quando consegnò a Prodi una serie di proposte: "Quelle dei cittadini che per mesi hanno scritto commenti e mail al blog. Non sono mie, sono dei datori di lavoro di Prodi. Le ho consegnate personalmente ad Alzheimer-Prodi. Mi assicurò che le avrebbe trasmesse ai ministri competenti. Ho il filmato integrale, su YouTube". E conclude: "Il programma lo hanno scritto i cittadini, non Grillo. L'Italia cambierà grazie ai suoi cittadini, non grazie a Grillo. Attaccano me, ma in realtà attaccano il loro (ex) elettorato. Sono dei pugili suonati".

Il video pubblicato su YouTube e sul blog di Grillo mostra il comico che spiega a Prodi, sotto lo sguardo un po' annoiato di Giulio Santagata, le sue proposte. Poi il premier prende il documento, cartonato in nero e oro, e si lascia andare a una battuta: "Ha lo stesso formato dei dettagli dei funerali". Guardando l'indice del programma aggiunge: "Sembra il nostro". E tra i vari punti, legge anche quello sulla "abolizione della legge Biagi". Nicoletta Consumi - DEApres